SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

(Nn. 1504-C e 1505-C)

ALLEGATO 1-bis

RELAZIONE DELLA 5ª COMMISSIONE PERMANENTE

(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, PARTECIPAZIONI STATALI)

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986) (n. 1504-B)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1986 e bilancio pluriennale per il triennio 1986-1988 (n. 1505-B)

ALLEGATO 1-bis

RAPPORTO DI MINORANZA DELLA 11ª COMMISSIONE PERMANENTE

(*Lavoro, emigrazione previdenza sociale*)

sulle parti di competenza del disegno di legge n. 1504-B

e sullo

stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale

(*1505-B* - **tab. 15**)

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1750)

RAPPORTO DI MINORANZA DELLA 11ª COMMISSIONE PERMANENTE

(LAVORO, EMIGRAZIONE, PREVIDENZA SOCIALE)

sulle parti di competenza del disegno di legge n. 1504-B e sullo stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (1505-B - Tabella 15)

(Estensore ANTONIAZZI)

I senatori del Gruppo comunista della 11ª Commissione esprimono parere negativo sul disegno di legge finanziaria 1986 in quanto la ritengono inadeguata ad affrontare i gravi problemi economici, occupazionali e finanziari dello Stato e sostanzialmente iniqua, in quanto riduce le prestazioni economiche ed accentua i prelievi finanziari per la sanità e nel campo della previdenza senza avviare un processo di effettiva riforma del sistema.

Nel merito del provvedimento modificato dall'altro ramo del Parlamento, i senatori del Gruppo comunista della 11ª Commissione si pronunciano nei seguenti termini: all'articolo 19, mentre si considera positivamente il trasferimento a carico del bilancio dello Stato di una quota di oneri assistenziali impropriamente posti a carico dell'INPS, si sottolinea la necessità di andare al totale trasferimento di detti oneri affinchè le spese assistenziali siano poste a carico di tutta la collettività e non solo dei lavoratori e delle imprese.

Per quanto concerne l'articolo 20 i senatori del Gruppo comunista considerano favorevolmente il ripristino della liquidazione annuale delle rendite INAIL rilevando, però, che la volontà espressa dal Parlamento può essere vanificata se non mutano o in sede di coordinamento o con appositi emendamenti le norme che la rendono inapplicabile.

Per quanto concerne l'articolo 22, mentre si prende atto delle pensioni minime a favore dei lavoratori autonomi che aspirano alla parificazione dei trattamenti in atto per gli *ex* lavoratori dipendenti, si rileva che l'onere relativo è stato posto a carico della categoria interessata in misura sproporzionata alle prestazioni, agendo ancora una volta sulla quota capitaria accentuando così quelle sperequazioni fra categorie e sui vari soggetti che continuano a rappresentare un elemento di iniquità. Ciò che è invece urgente è il riordino della materia pensionistica che le categorie reclamano da anni e che è la sola via per avviare la perequazione dei trattamenti ed il loro aggancio alla contribuzione, e nel contempo l'avvio del risanamento delle gestioni.

Per ciò che attiene all'articolo 23, le modifiche introdotte non mutano il giudizio espresso in precedenza circa l'opportunità di sopprimere la norma e procedere con un provvedimento apposito finalizzato alla riorganizzazione e omogeneizzazione di tutta la materia.

Per quanto riguarda l'articolo 26, nel prendere atto della riduzione degli oneri sociali a carico dei lavoratori posti in cassa integrazione e dei lavoratori con trattamenti di disoccupazione speciale, rispetto all'originaria proposta governativa, i senatori del Gruppo comunista della 11ª Commissione ribadiscono la loro contrarietà circa l'assoggettamento ad oneri previdenziali delle predette prestazioni.